

## FAQ DENGUE

Agg. 03/04/2024

### 1. Cosa è la dengue?

La dengue è una malattia causata da un virus - virus della dengue o DENV - che viene trasmessa all'uomo attraverso le punture di zanzara. Esistono quattro sierotipi distinti del virus della dengue (DENV-1, DENV-2, DENV-3 e DENV-4) ciascuno dei quali in grado di causare la malattia nell'uomo.

### 2. Come si trasmette la dengue?

Il virus della dengue è trasmesso alle persone attraverso la puntura di una zanzara che si è precedentemente infettata pungendo un individuo infetto.

Non è possibile la trasmissione diretta da persona a persona.

Le zanzare maggiormente responsabili della diffusione di dengue a livello globale sono del genere *Aedes aegypti*, non presenti in Italia. In Italia, sono ampiamente diffuse le zanzare del genere *Aedes albopictus*, meglio conosciute come "zanzare tigre", che sono in grado di trasmettere la dengue. La zanzara tigre prospera in presenza di insediamenti umani, in ambiente rurale, suburbano e urbano. A differenza di altre zanzare, punge nelle ore diurne fino al tramonto.

### 3. Dove è diffusa la dengue?

La dengue è una infezione largamente diffusa nelle aree tropicali e subtropicali. La malattia è considerata attualmente endemica –cioè sempre presente in una particolare area geografica – in oltre 100 paesi a livello globale, interessando principalmente l'Asia (soprattutto Sud-est asiatico e Asia meridionale), l'America Centro-meridionale e l'Africa, così come molte isole del Pacifico e dell'Oceano Indiano. Gran parte delle principali mete turistiche tropicali e subtropicali sono a rischio dengue.

### 4. È possibile contrarre la dengue in Italia?

In Italia, la maggior parte di casi di dengue è di importazione, cioè interessa persone che hanno contratto la malattia durante un soggiorno all'estero, in aree a rischio. Tuttavia, data la presenza della zanzara tigre nel nostro paese, è possibile il contagio di persone che non hanno effettuato alcun viaggio a seguito dell'introduzione di casi importati. Nel 2023 si è verificato sul nostro territorio un focolaio "autoctono", cioè di Dengue a trasmissione locale, e altri casi si sono manifestati in Lazio.

### 5. Qual è il periodo di incubazione della dengue?

Il periodo di incubazione, ovvero l'intervallo di tempo tra la puntura della zanzara infetta e l'esordio della malattia, è compreso tra 3 e 14 giorni, in media 5-6 giorni.

### 6. Come si manifesta la dengue?

Nella maggior parte dei casi la malattia decorre in forma asintomatica e quindi la persona non si accorge di aver contratto l'infezione. In altri soggetti la dengue si manifesta con sintomi simil-influenzali, con febbre solitamente alta, che può essere accompagnata da alcuni dei seguenti sintomi:

- forte mal di testa (soprattutto frontale)
- dolore agli occhi
- dolori muscolari e articolari
- rash cutaneo (macchie rosse sulla pelle)
- nausea o vomito

I sintomi durano solitamente 5-7 giorni. Solo in una piccola percentuale di casi la malattia si può manifestare in forma grave.

### **7. Cosa devo fare se ho dei sintomi sospetti?**

Contattare immediatamente il proprio Medico o Pediatra di famiglia, che valuterà la necessità di attivare gli accertamenti del caso. In presenza di sintomi e fino agli esiti degli eventuali approfondimenti è opportuno rimanere a casa, avendo cura di evitare il più possibile di essere punto dalle zanzare facendo impiego di repellenti ad uso cutaneo.

### **8. È possibile contrarre la dengue più di una volta?**

Sì. Come già menzionato al punto 1, esistono quattro sierotipi distinti del virus della dengue (DENV-1, DENV-2, DENV-3 e DENV-4) ciascuno dei quali in grado di causare la malattia nell'uomo. Nonostante l'infezione conferisca immunità a lungo termine contro lo specifico sierotipo, nuove infezioni da sierotipi diversi sono possibili. La reinfezione con sierotipo diverso dal precedente può comportare un aumento del rischio di sviluppare forme gravi di malattia.

### **9. Cosa posso fare per evitare la dengue?**

Il controllo e la prevenzione della trasmissione del virus della dengue richiede di contrastare efficacemente la proliferazione delle zanzare (es. attraverso la rimozione di focolai larvali domestici) e proteggersi dalla puntura delle zanzare con alcune precauzioni (es. utilizzo delle zanzariere alle finestre, abbigliamento idoneo e utilizzo di repellenti per uso cutaneo durante le attività all'esterno). Le zanzare, oltre alla dengue, possono trasmettere altri virus. In particolare la zanzara *Culex*, che punge prevalentemente la sera e di notte, può causare l'infezione da West Nile, ampiamente diffusa sul nostro territorio. Le misure di protezione dalle punture di zanzare e la lotta alla loro proliferazione sono quindi importanti per la prevenzione da infezioni che possono causare problemi di salute soprattutto nelle persone anziane e in quelle affette da patologie croniche.

### **10. Come posso ridurre il rischio di proliferazione delle zanzare nelle aree vicino alla mia casa?**

Le zanzare depongono le loro uova in zone/oggetti dove si può raccogliere l'acqua: bidoni, sottovasi, barattoli, secchi, serbatoi, bottiglie, ciotole, lattine, grondaie, pneumatici, piscine per bambini, tombini, pozzetti caditoie ecc. Qualunque oggetto in cui si può raccogliere dell'acqua e ristagnare, può essere utilizzato dalla zanzara per deporre le uova e proliferare.

Per evitare che le zanzare si moltiplichino è necessario attuare alcuni accorgimenti, quali:

- svuotare frequentemente i sottovasi o altri contenitori dove è possibile un ristagno di acqua;
- cambiare spesso l'acqua nelle ciotole per gli animali;
- tenere le piscinette in giardino per i bambini in posizione verticale quando non sono usate;
- tenere pulite le grondaie

- coprire con coperchio a tenuta o con zanzariera ben tesa tutti i contenitori di acqua utilizzati per irrigazione degli orti, giardini, etc.
- utilizzare regolarmente prodotti larvicidi per bonificare pozzetti, tombini e caditoie seguendo le indicazioni d'uso del prodotto

### **11. Come posso prevenire le punture di zanzara?**

Per prevenire le punture di zanzara è necessario attuare alcuni accorgimenti, quali:

- utilizzare repellenti cutanei, soprattutto in caso di attività all'aperto, registrati come presidi medico-chirurgici – PMC, con principi attivi di comprovata efficacia, a esempio, a base di DEET o Icaridina;
- indossare abiti coprenti braccia e gambe durante le attività all'aperto;
- alloggiare, se possibile, in stanze dotate di impianto di condizionamento d'aria o dotate di zanzariere alle finestre.

### **12. Esiste un vaccino contro la Dengue?**

Sì, esiste un vaccino sicuro ed efficace disponibile con la formula del co-pagamento per i viaggiatori diretti nelle aree endemiche. Il vaccino, inoltre, è disponibile gratuitamente per coloro che hanno contratto la Dengue sul nostro territorio. Infatti, come spiegato nella domanda 8, è possibile contrarre la Dengue più di una volta e il vaccino in questo caso è utile per prevenire nuove infezioni.

### **13. Devo effettuare un viaggio all'estero: come posso comportarmi?**

In caso di viaggio all'estero è opportuno rivolgersi ai Centri di medicina dei viaggi della propria ASST per avere indicazioni specifiche sul rischio del paese da visitare e sugli interventi di profilassi.

#### **Per approfondimenti:**

Sito web di ATS Milano. <https://www.ats-milano.it/ats/carta-servizi/guida-servizi/ambiente/igiene-urbana-sanita-pubblica/lotta-zanzare-veicolo-malattie-infettive-impegno-tutti>

Ministero della salute. Schede delle malattie infettive: Dengue <https://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioSchedeMalattieInfettive.jsp?lingua=italiano&id=215&area=Malattie%20infettive&menu=indiceAZ&tab=1>

Organizzazione Mondiale della Sanità <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/dengue-and-severe-dengue>